

## L'INIZIATIVA Undici progetti che coinvolgono anche le province di Napoli, Salerno e Benevento "Con il Sud" contro povertà sanitaria e nuove dipendenze

**NAPOLI.** Per sperimentare nuovi servizi e cure contro le nuove dipendenze e arginare la povertà sanitaria nelle regioni meridionali, saranno avviati 11 progetti sostenuti dalla **Fondazione "Con il Sud"** con 4,5 milioni di euro. Oltre 120 le organizzazioni coinvolte nelle partnership, tra terzo settore, enti privati e pubblici. Per la realizzazione degli interventi e per una loro continuità nel tempo, la Fondazione ha chiesto già in fase di pubblicazione del bando la presenza obbligatoria nel partenariato dell'Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio. «Questa iniziativa ha voluto unire due problematiche purtroppo molto diffuse nelle regioni meridionali - ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, Presidente della Fondazione - Abbiamo l'obbligo morale di aiutare le tante persone che, per situazioni economiche e socia-

li oggettivamente complesse e spesso drammatiche, non riescono neppure a usufruire di un diritto che spesso diamo per scontato, quello di potersi curare. Dall'altra parte, c'è un fenomeno che colpisce sempre più i nostri ragazzi e i nostri giovani, i maggiori fruitori delle nuove tecnologie, e che include dipendenze diversificate che richiedono trattamenti terapeutici dedicati. Ancora una volta il Terzo Settore ha messo in campo le sue migliori energie per rispondere a problemi complessi, individuando e proponendo con competenza sperimentazioni e soluzioni concrete». Il contrasto alle nuove dipendenze impegnerà 5 progetti, due riguardano le province di Napoli e Caserta. Le iniziative sperimenteranno soluzioni per favorire la prevenzione, il riconoscimento, la diagnosi e il trattamento delle "nuove" dipendenze compor-

tamentali, come gioco d'azzardo patologico e le new technologies addictions



(dipendenza da tv, internet, social network, videogiochi), promuovendo il coinvolgimento delle famiglie, fondamentale per la risoluzione del problema, attraverso servizi di supporto psicosociale, punti antiusura, babysitting per i figli più piccoli delle persone che seguiranno questi percorsi. Per garantire le cure necessarie a chi è in difficoltà, saranno invece avviati 6 progetti e di questi nelle province di Napoli e Salerno e Benevento.

